

Corriere della Sera, 29 novembre 1999

BRUNO MUNARI – TUTTO IL DESIGN NELLE SUE MANI di Flaminio Gualdoni

*Bruno Munari, Fondazione Bandera, Busto Arsizio*

Poco più di un anno fa moriva, ultranovantenne, Bruno Munari. E questa mostra tenta l'impresa difficile di raccontarcelo, almeno per sommi capi. C'è il Munari che dipinge quadri futuristi nel 1930 e quello che reinventa una scultura fatta di equilibri instabili con le *Macchine inutili*, nel dopoguerra. C'è il Munari che con i *Quadri quadrati* ironizza sulla seriosità della pittura e il genio del design, autore di alcuni punti fermi del nostro panorama domestico. C'è l'inventore di libri per bambini e quello delle *Scritture di popoli sconosciuti*. C'è il grafico di libri per grandi e quello dei *Libri illeggibili*, forse ancora più folgoranti. Ci potrebbe essere altro, se un museo potesse contenere tutte le varianti di una fantasia sempre lucida, che coglie il punto di messa in crisi della razionalità intellettuale, e lo trasforma nell'inizio di un'avventura lieve e meravigliata della mente e degli occhi. In un'epoca dominata dalle specializzazioni, Munari si è preso la briga di agire come un folletto imprendibile.